



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 41 del 06/09/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)

L'anno duemiladiciassette il giorno sei del mese di settembre alle ore 19,30 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** ordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **X** inizio - **O** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI			PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO	GIUSEPPE M.	P		13	RAPISARDA	ANDREA	P	
2	MARCHESE	MATTEO	P		14	PESTONI	AGATA	P	
3	TENERELLO	MICHELE	P		15	FALA'	NATALE	P	
4	LA SPINA	ANDREA	P		16	SCALETTA	SALVATORE	P	
5	ABBADESSA	ALFIA	P		17	MARINO	VENERANDO	P	
6	ARENA	ANTONINO	P		18	CEGLIE	LORENZO	P	
7	VITRANO	CRISTIAN S.	P		19	VITTORIO	GIUSEPPA	P	
8	ADORNETTO	SALVATORE	P		20	DI STEFANO	GIUSEPPE	P	
9	FURIA	GAETANO	P		21	SANTONOCITO	NUNZIO		A
10	ZANGHI'	ROSA		A	22	CONSOLI	VITTORIA	P	
11	ARENA	FABIO	P		23	CARUSO	DOMENICO	P	
12	LUPO	FEDERICO	P		24	PUGLISI	VALENTINA	P	
Assegnati N. 24 in carica N.24						Assenti N. 02 presenti N. 22			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza la **Sig.ra Pestoni Agata** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il Sig. **Marchese Matteo**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Segretario Generale del Comune dott. Vincenzo Marano**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Vitrano C.S., Ceglie L. e Arena A.**

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto dell'O.d.G. aggiuntivo, riguardante la proposta consiliare n. 2130 del 02/08/2017: "Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)".

Il consigliere Vittorio, prima dell'apertura della discussione, alle ore 20:35 chiede dieci minuti di sospensione.

Il Presidente in assenza di interventi contrari sospende il Consiglio Comunale.

Alle ore 20:55 il numero legale è reintegrato in numero 20 consiglieri presenti: Corsaro G.M., Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Adornetto S., Furia G., Zanghì R., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Ceglie L., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.

Il Presidente data lettura della proposta, cede la parola all'ing. Orlando responsabile dell'VIII Settore che sinteticamente illustra i contenuti del Regolamento, in particolare per gli importi inferiori a mille euro per gli appalti di fornitura e servizi.

L'Assessore Marchese, a nome dell'Amministrazione, ricorda che si tratta di aggiornare il Regolamento alla normativa vigente e si sofferma, in particolare, sulle diverse competenze per valore.

Il consigliere Di Stefano fa presente che il Movimento 5 Stelle ha presentato degli emendamenti inerenti il principio di rotazione per gli appalti di importo inferiori a mille euro.

Il consigliere Vittorio, ribadito che ci si trova in presenza di un adeguamento normativo, osserva che il principio della rotazione è ulteriormente ribadito nel testo regolamentare.

il Presidente dà lettura dell'art.1, che viene approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e astenuti 4 (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura dell'art.2.

Il consigliere Corsaro chiede se sia possibile inserire nel Regolamento una clausola che imponga, in sede di appalto, il ricorso a manodopera locale.

Il Responsabile del Settore ing. Orlando fa presente che il testo si occupa di appalti di lavori inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria.

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e astenuti 4 (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura dell'art.3, rilevando che il Gruppo Movimento 5 Stelle ha presentato l'emendamento n. 1 al comma 4, regolarmente istruito e munito del parere di regolarità tecnica: **"Affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00" sostituire "non sussiste l'obbligo di utilizzo di Albi o Elenchi precedentemente costituiti" con "sussiste l'obbligo di utilizzo di Albi o elenchi precedentemente costituiti o che si costituiranno successivamente"**.

Il consigliere Di Stefano osserva che gli emendamenti presentati sono finalizzati, ambedue, a dare piena applicazione al principio di rotazione.

Il consigliere Tenerello ritiene che sia corretto prevedere l'applicazione del principio di rotazione anche per gli appalti inferiori a mille euro, mentre non ritiene necessario di prescrivere l'inserimento delle ditte nell'albo dei fornitori.

Il consigliere Di Stefano ribadisce, per converso, che l'inserimento nell'albo dei fornitori faciliterebbe la selezione degli operatori.

Il consigliere Falà ritiene utile fare riferimento alle indagini di mercato.

Alle ore 21:10 esce il consigliere Zanghì R., presenti n. 19

La proposta di emendamento non viene approvata, a seguito della votazione che riporta il seguente risultato:

- presenti 19, favorevoli 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.), contrari 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura e pone in votazione l'emendamento n. 2 presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle sull'art. 3, comma 2, regolarmente istruito e munito del parere di regolarità tecnica: **"Affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00" aggiungere "presenza sull'albo fornitori del comune, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti"**.

La proposta di emendamento non viene approvata, a seguito della votazione che riporta il seguente risultato:

- presenti 19, favorevoli 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.), contrari 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura e pone in votazione l'emendamento n. 3 presentato dai consiglieri Vittorio, Tenerello e Falà sull'art. 3, comma 4., regolarmente istruito e munito del parere di regolarità tecnica: **"Affidamenti di importo inferiore a € 1.000,00" sostituire "non sussiste alcun obbligo di utilizzo di Albi o elenchi precedentemente costituiti" con "gli affidatari saranno individuati sulla base di indagini di mercato e nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti"**.

Alle ore 21:15 entra il consigliere Zanghì R. ed esce Ceglie L., presenti n. 19

L'emendamento è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S. e Zanghì R.).

Alle ore 21:16 entra il consigliere Ceglie L., presenti n. 20

Il Presidente quindi pone ai voti l'art.3, così come risulta modificato, per effetto degli approvati emendamenti.

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura dell'art.4 e successivamente dell'emendamento n. 4 presentato dal Gruppo Movimento 5 Stelle sul comma 4, regolarmente istruito e munito del parere di regolarità tecnica: "Affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00" sostituire "Gli operatori economici affidatari sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sull'albo fornitori del Comune" con "Gli operatori economici affidatari sono individuati sulla base di indagini di mercato e tramite elenchi di operatori economici presenti sull'albo fornitori del Comune".

Il consigliere Di Stefano ritiene che le condizioni ivi indicati debbano essere concorrenti e non alternative.

Il consigliere Vittorio ritiene che il criterio diverrebbe troppo restrittivo e si dichiara contrario.

L'emendamento non è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.), contrari 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.4

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.5.

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.6

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.7

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 20, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura dell'art.8

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

presenti 20, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 4 astenuti (Corsaro G.M., Adornetto S., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il consigliere Zanghì dà lettura dell'art.9.

Il Presidente in assenza di interventi pone in votazione l'art.9

Alle ore 21:40 esce il consigliere Adornetto S., presenti n. 19

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il consigliere Zanghì dà lettura dell'art.10

Il consigliere Di Stefano anticipa il proprio voto contrario.

Il Presidente pone ai voti l'art.10

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), contrari 2 (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.11

Alle ore 22:30 esce il consigliere Ceglie L., presenti n. 18

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

presenti 18, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 2 astenuti (Corsaro G.M. e Zanghì R.).

Il Presidente pone ai voti l'art.12

Alle ore 22:35 entra il consigliere Ceglie L., presenti n. 19

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente pone ai voti l'art.13

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente dà lettura e pone in votazione l'emendamento n. 5 presentato dal Responsabile del I Settore, sull'art. 14, comma 2, regolarmente istruito e munito del parere di regolarità tecnica: **"Stipula del contratto" cassare la parola "ovvero" aggiungere dopo "Ente" "ovvero con scrittura privata, con l'assistenza del Segretario generale, sottoscritto dalle parti".**

La proposta di emendamento non viene approvata, a seguito della votazione che riporta il seguente risultato:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente quindi pone ai voti l'art.14, così come risulta modificato, per effetto dell'approvato emendamento.

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il consigliere Zanghì dà lettura dell'art.15

Il Presidente in assenza di interventi pone in votazione l'art.15

L'articolo è approvato con la seguente votazione:

- presenti 19, favorevoli 16 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Di Stefano G., Consoli V., Caruso D. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Il Presidente, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, con annesso Regolamento, composto da n° 15 articoli nella stesura modificata, a seguito degli approvati emendamenti., che viene approvata con la seguente votazione

- presenti 19, favorevoli 14 (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.), n. 2 contrari (Di Stefano G. e Puglisi V.) e 3 astenuti (Corsaro G.M., Zanghì R. e Ceglie L.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

Il Consiglio Comunale

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 2130 del 02/08/2017 concernente: "Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)";

delibera

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2130 del 02 agosto 2017 concernente: "Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici)", con annesso testo regolamentare, composto da n° 15 articoli, nella stesura modificata a seguito degli approvati emendamenti e che allegato alla presente ne costituisce parte integrale e sostanziale.

A richiesta di alcuni consiglieri, il Presidente pone ai voti la proposta di aggiornamento dei lavori all'indomani, stessa ora.

La proposta di aggiornamento è approvata con la seguente votazione:

- n° 14 voti favorevoli (Marchese M., Tenerello M., La Spina A., Abbadessa A., Arena A., Furia G., Arena F., Lupo F., Pestoni A., Falà N., Marino V., Vittorio G., Consoli V. e Caruso D.) e n. 5 voti contrari (Corsaro G.M., Zanghì R., Ceglie L., Di Stefano G. e Puglisi V.).

Il Presidente alle ore 22,40 scioglie seduta.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2130 del 2 AGO 2017

8° SETTORE "Lavori Pubblici"

1° SERVIZIO "Lavori Pubblici - Politiche Comunitarie"

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria - Art. 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni (*Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*).

Data: 31 luglio 2017

Il Responsabile dell'8° Settore Funzionale
Ing. Orlando Vincenzo

PREMESSO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 27/11/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 (*Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*) - come successivamente modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56 - recepito nell'ordinamento della regione Sicilia per effetto del rinvio dinamico alla disciplina statale in materia di appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, operato dal legislatore regionale ai sensi dell'art. 1, comma primo, della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12, come modificato dall'art. 24, comma 1, della legge regionale 17 maggio 2016 n. 8 per effetto dell'entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 50/2016;

ATTESO che l'art. 217 del nuovo codice ha abrogato, tra l'altro, il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni e, per quanto qui interessa, l'art. 125 di detto decreto, relativo all'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art.36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto legislativo (*soglie di rilevanza comunitaria*);

VISTO l'art. 37, comma 1, del predetto decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, ai sensi del quale *"le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza"*;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, recentemente modificato dall'art. 1, comma 502, lettera c) della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (*legge di stabilità 2016*), attraverso l'introduzione di una soglia di euro 1.000,00 al di sotto della quale è possibile procedere, in via semplificata all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con c.d. "micro affidamenti", al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

ATTESO che alla luce di tali modifiche normative, il "servizio in economia" - così come il relativo regolamento comunale disciplinante il relativo procedimento - è venuto meno a seguito di abrogazione della relativa norma fondante, mentre, allo stato attuale, l'unica disposizione che regola gli affidamenti di modesto importo è quella dettata dall'art. 36 sopra richiamato;

RITENUTO pertanto necessario, a seguito delle nuove disposizioni legislative, provvedere all'approvazione di un nuovo regolamento comunale, in sostituzione del regolamento di cui sopra precedentemente approvato, per disciplinare gli affidamenti sotto soglia comunitaria nei limiti dell'art. 36 del decreto legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni, ovvero: l'affidamento diretto, la procedura comparativa, la procedura negoziata;

RITENUTO altresì di dover rispettare la normativa in materia anticorruzione nonché di dar seguito alle indicazioni contenute nella Linea Guida n. 4/2016 sugli acquisti sotto soglia emanata dall'ANAC;

RICHIAMATO il Piano Triennale 2017-2018-2019 di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza integrato con il Codice di Comportamento, approvato dal Comune con deliberazione della Giunta Municipale n. 26 del 31/01/2017;

DATO ATTO altresì che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 24/11/2016 è stata deliberata l'adesione del Comune di Misterbianco alla Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, già costituita ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3-bis del decreto legislativo n. 163/2006 e già operante tra i Comuni di Paternò (Capofila), Adrano e Biancavilla;

CONSIDERATO, pertanto, che in base a quanto stabilito dall'art. 37, comma 4, del decreto legislativo n. 50/2016, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 di detto articolo, il Comune di Misterbianco procede - all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro - ricorrendo alla predetta Centrale Unica di Committenza;

ESAMINATA la bozza di Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, che si allega al presente atto e che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL.,

SI PROPONE

Per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento Comunale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni, che si allega al presente atto e che dello stesso ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che - a seguito delle modifiche normative recate dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni - il presente regolamento copre la disciplina interna degli acquisti e sostituisce a tutti gli effetti il previgente regolamento per il servizio in economia, da ritenersi decaduto e privo di efficacia a seguito dell'abrogazione dell'art. 125 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.
3. **DI INVIARE** lo stesso ai Responsabili dei Settori dell'Ente al fine dell'applicazione nell'ambito delle procedure di affidamento di rispettiva competenza.
4. **DI DICHIARARE** urgente ed immediatamente eseguibile la deliberazione di approvazione della presente proposta.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : (artt. 1, c.1, l. 1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Data 01/08/2017

IL RESPONSABILE DELL'8° SETTORE
Ing. Vincenzo Orlando

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: (artt. 1, c.1, l. 1 LR. n. 48/91 e 12 LR. n. 30/00)

FAVOREVOLE

Data 02/08/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
IL CAPO SETTORE CONSIGLIO DI NASIO

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART.183 c.3 T.U.L.L.O.EE.LL.)

Somma da impegnare con la presente proposta € _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il 02/08/2017

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla LR. n. 48/91
e art. 6 L. 127/97 recepito dalla LR. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RAGIONIERE GENERALE
IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

UFFICIO DELIBERAZIONI

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Seduta: ☐ Ordinaria o ☐ Urgente o ☐ Autoconvocazione

Sessione: ☐ Inizio o ☐ Prosecuzione o ☐ Autoconvocazione

SEGETERIA GENERALE

Note:

L'impiegato addetto



COMUNE DI MISTERBIANCO

Città Metropolitana di Catania

REGOLAMENTO COMUNALE

**PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PUBBLICI
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE
ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA**

Articolo 36, decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **41** del **6 settembre 2017**

Pubblicato all'albo pretorio on line del Comune dal _____ al _____

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione.**
- Art. 2 - Principi comuni.**
- Art. 3 - Affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro.**
- Art. 4 - Affidamenti di importo pari o superiore a 1.000 euro ed inferiore a 40.000,00 euro.**
- Art. 5 - Procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 36, co.2 lett.b) del Codice.**
- Art. 6 - Deroghe al principio di rotazione.**
- Art. 7 - Procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro.**
- Art. 8 - Procedura ordinaria.**
- Art. 9 - Modalità di iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti.**
- Art. 10 - Modalità di svolgimento della procedura di affidamento.**
- Art. 11 - Indagine di mercato.**
- Art. 12 - Il confronto competitivo.**
- Art. 13 - Criterio di valutazione delle offerte.**
- Art. 14 - Stipula del contratto.**
- Art. 15 - Entrata in vigore.**

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina le attività relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice"), come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e alle indicazioni fornite dall'ANAC, Autorità Nazionale Anticorruzione.
2. Il presente Regolamento disciplina le modalità semplificate seguite dal Comune di Misterbianco per le procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi:
 - a) nei settori ordinari, ivi inclusi i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria;
 - b) per i servizi sociali e gli altri servizi specifici elencati all'allegato IX;
 - c) nei settori speciali, in quanto compatibile.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento, nell'esercizio della propria discrezionalità, può ricorrere alle procedure ordinarie, anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, del Codice).
4. Resta comunque stabilito che, per effetto delle attuali norme di Legge e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 24/11/2016, il Comune di Misterbianco procede - all'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e di lavori di importo superiore a 150.000 euro - ricorrendo alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paternò (Capofila), Adrano, Biancavilla e Misterbianco.
5. Formano, in particolare, parte integrante e sostanziale del presente regolamento, e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE e del CODICE DI COMPORTAMENTO adottati dal Comune in osservanza della Legge n. 190/2012, nel testo vigente, nonché gli altri provvedimenti adottati in materia contabilità del Comune di Misterbianco, di autorizzazione della spesa e di programmazione di bilancio

Art. 2 - Principi comuni

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.
2. Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione il Responsabile Unico del Procedimento è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di

inquadramento giuridico e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato.

3. Per le procedure espletate mediante sistemi di acquisto e di negoziazione centralizzati, per ciascuno acquisto, è nominato un Responsabile del Procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni proprie del RUP ai sensi dell'art. 31 del Codice.
4. Nell'espletamento delle procedure semplificate di cui al citato art. 36 d.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento garantisce, in aderenza:
 - a) al principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto;
 - b) al principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati;
 - c) al principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni;
 - d) al principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
 - e) al principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati;
 - f) al principio di non discriminazione e di parità di trattamento, una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
 - g) al principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure;
 - h) al principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
 - i) al principio di rotazione, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
5. Per le procedure disciplinate dal presente Regolamento il Responsabile Unico del Procedimento tiene conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale.
6. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice).

7. Un contratto non può essere artificiosamente frazionato al fine di eludere l'applicazione di alcune norme del presente Regolamento o quelle del Codice degli appalti. In particolare non possono essere disposti affidamenti per periodi inferiori all'anno allorché si riferiscano a prestazioni di servizio di carattere continuativo annuale.

Art. 3. Affidamenti di importo inferiore a 1.000,00 euro

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 502 della legge n. 208/2015, modificativo dell'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 1.000,00 euro può avvenire tramite affidamento diretto.
2. L'individuazione dell'operatore economico viene disposta, da parte del Responsabile del Settore, su proposta del Responsabile del Procedimento, secondo le seguenti motivazioni:
 - tempestività nella individuazione dell'operatore economico;
 - tempestività dell'erogazione della prestazione;
 - continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita;
3. La soglia di € 1.000,00 è da intendersi al netto dell'IVA.
4. ***Gli affidatari saranno individuati sulla base di indagini di mercato e nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti.***

Art. 4. Affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 1.000,00 euro ed inferiore a 40.000,00 euro, compreso l'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, **può avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici**, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta.
2. I lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento.
3. La soglia di 40.000,00 euro è da intendersi al netto dell'IVA.
4. Gli operatori economici affidatari sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sull'albo fornitori del Comune, **nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti.**

5. Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso alle seguenti modalità di selezione e comunque prioritariamente a:
- Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, procedendo all'individuazione del prodotto e del fornitore attraverso la piattaforma acquistinretepa.it di CONSIP (M.E.P.A.) ovvero, in alternativa, mediante altra piattaforma di Mercato Elettronico eventualmente fornita dalla Centrale di Committenza regionale;
 - Albo Fornitori e Professionisti gestito dal Comune di Misterbianco, attraverso sistema telematico di iscrizione e selezione delle Ditte procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del presente Regolamento;
 - Manifestazione d'interesse preliminare, propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione del fornitore, nel rispetto dei principi di cui all'art. 2, commi 2 e 3 del presente Regolamento.
6. L'individuazione dell'operatore economico viene disposta da parte del Responsabile del Settore, su proposta del Responsabile del Procedimento, secondo le seguenti motivazioni:
- Adeguate referenze maturate per l'esecuzione di precedenti appalti;
 - Tempestività dell'erogazione della prestazione;
 - Continuità rispetto a una precedente prestazione;
 - Valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.
 - Miglior costo/efficacia relativamente al prezzo praticato, ai tempi di esecuzione, alle caratteristiche qualitative, alle modalità operative di realizzazione, al servizio post-esecuzione e/o post-vendita.
7. Al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e delle regole di concorrenza, il Responsabile Unico del Procedimento, ove lo ritenga necessario, svolge in via informale una preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato, volta a identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, il cui esito sarà parte integrante della motivazione inserita nella determina a contrarre.
8. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.
9. **Nel caso di affidamento diretto si procede tramite determina a contrarre che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, l'affidatario, le ragioni della scelta dell'affidatario, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.**

10. **Nel corso di uno stesso anno solare non è consentito l'affidamento diretto** (ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice) **ad uno stesso operatore economico di lavori e/o servizi e/o forniture per un importo complessivo superiore a 100 mila euro.**
11. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett. b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
12. Per le acquisizioni di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro non è previsto l'obbligo di prestare garanzie provvisorie o definitive, di cui agli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016 che potranno essere richieste discrezionalmente, tenuto conto della tipologia e della natura dell'acquisizione.

Art. 5 - Procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'art. 36, co. 2 lett.b)

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro ovvero servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie comunitarie può essere effettuato tramite procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di **almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici.**
2. L'affidamento di servizi tecnici, di architettura e di ingegneria di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 100.000,00 euro può essere affidato tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti.
3. I lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, da realizzare in amministrazione diretta, sono individuati dalla stazione appaltante, ad opera del responsabile unico del procedimento, fatta salva l'applicazione della citata procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.
4. Le soglie indicate sono da intendersi al netto dell'IVA.
5. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sull'albo fornitori del Comune, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
6. Per l'acquisizione di beni e servizi il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso alle seguenti modalità di selezione e comunque prioritariamente a:
 - Piattaforma acquistinretepa.it (M.E.P.A) di CONSIP o eventualmente altra piattaforma fornita dalla Centrale di Committenza regionale, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 2 del presente Regolamento;

- Manifestazione d'interesse preliminare propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti presente sull'Albo Fornitori del Comune, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.

7. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.
8. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.b), non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.
9. Resta comunque stabilito che, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, per l'acquisizione di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro, il Comune di Misterbianco ricorre alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paternò (Capofila), Adrano, Biancavilla e Misterbianco.

Art. 6 - Deroghe al principio di rotazione

L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- b) esigenze relative a particolari settori, laddove il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti di partecipazione risulti talmente esiguo da determinare l'impossibilità dell'applicazione del principio di rotazione, l'Amministrazione può invitare anche soggetti già risultati affidatari.
- c) servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere per cui le prestazioni, se fornite o eseguite da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura, dell'attività del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- d) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi, non dipendenti dall'inerzia dell'Amministrazione, che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

Art. 7 - Procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, può essere effettuato mediante **procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici**, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;
2. Gli operatori economici da invitare sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici presenti sull'albo fornitori del Comune, ovvero mediante richiesta di manifestazione d'interesse preliminare, propedeutica all'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti, procedendo all'individuazione dei fornitori, nel rispetto dei principi di cui all'art.2, comma 4 del presente Regolamento.
4. La procedura prende l'avvio con la determina a contrarre che in applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte; l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali. Per affidamenti di importo superiore a 500.000 euro, la scelta della procedura negoziata deve essere adeguatamente motivata in relazione alle ragioni di convenienza.
5. Ai sensi dell'art. 32, comma 9, si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto, fatta salva l'ipotesi di cui all'art.32, comma 10, lett.a).
6. Ai sensi dell'art. 32, comma 10 lett.a), il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto non si applica se è stata presentata una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.
7. Resta comunque stabilito che, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2 dell'art. 37 del d.lgs. 50/2016 e successive modificazioni, per l'acquisizione di lavori di importo superiore a 150.000 euro, il Comune di Misterbianco **ricorre alla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Paternò (Capofila), Adrano, Biancavilla e Misterbianco.**

Art. 8. Procedure ordinarie

1. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro e per l'affidamento di servizi e forniture di importo superiore alle soglie di rilevanza comunitaria il Responsabile del Settore

procede mediante procedure ordinarie, fermo restando quanto previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a), del Codice.

2. Ai sensi del precedente art. 1, comma 3 del presente Regolamento, il Responsabile del Settore, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, può sempre fare ricorso alle procedure ordinarie anziché a quelle semplificate, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale (art. 36, comma 2, del Codice).

Art. 9. Modalità di iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti

1. L'Albo Fornitori e Professionisti telematico, da realizzare e gestire sul sito Web Comunale, è un albo aperto.
2. Il Comune di Misterbianco con Avviso pubblicato sul proprio profilo nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti" invita con cadenza annuale gli operatori economici interessati ad iscriversi al suddetto Albo Fornitori e Professionisti telematico.
3. L'avviso indica, oltre alle modalità di selezione degli operatori economici da invitare e ai requisiti generali di moralità desumibili dall'art. 80 del Codice, le eventuali categorie e fasce di importo in cui l'amministrazione intende suddividere l'elenco e gli eventuali requisiti minimi, richiesti per l'iscrizione, parametrati in ragione di ciascuna categoria o fascia di importo.
4. Ciascun operatore economico può iscriversi all'Albo Fornitori e Professionisti, per una o più categoria di lavori o servizi o forniture di beni, presente nell'elenco predisposto dalla Stazione appaltante.
5. Ciascun operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs.50/2016 nonché dei requisiti minimi di:
 - a) idoneità professionale (iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato o ad altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore per cui si è iscritti)
 - b) capacità economica e finanziaria. Al riguardo, potrebbe essere richiesta la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale, proporzionati alle soglie di affidamento per cui ci si iscrive, tali da consentire la possibilità delle micro, piccole e medie imprese di risultare iscritte ad un'apposita sezione dell'Albo. In alternativa al fatturato, per permettere la partecipazione anche di imprese di nuova costituzione, può essere richiesta altra documentazione considerata idonea, quale un sufficiente livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali;
 - c) capacità tecniche e professionali, stabiliti in ragione dell'oggetto e dell'importo degli appalti per cui si intende concorrere, quali a titolo esemplificativo, l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente

o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

6. Per gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per appalti di lavori ai sensi dell'art. 6, le capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale sono comprovate dall'attestato di qualificazione SOA (art. 84 Codice) per categoria e classifica da definire in ragione dei lavori oggetto del contratto.
7. L'iscrizione degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti è consentita senza limitazioni temporali. L'operatore economico attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'operatore economico è tenuto ad aggiornare il proprio profilo di iscrizione rispetto alle eventuali variazioni intervenute nel possesso dei requisiti.
8. Il Comune di Misterbianco procede periodicamente (annualmente o al verificarsi di determinati eventi) all'aggiornamento e/o revisione dell'elenco (cancellazione degli operatori che abbiano perduto i requisiti richiesti o loro collocazione in diverse sezioni dell'elenco). La trasmissione della richiesta di conferma dell'iscrizione e dei requisiti può avvenire via PEC e, a sua volta, l'operatore economico può darvi riscontro tramite PEC.
9. Sono esclusi, altresì, dall'Elenco generale ovvero dalla Sezione dell'Elenco dell'Ente, gli operatori economici che secondo motivata valutazione hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stessa o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale. Possono essere del pari esclusi quegli operatori economici che non presentano offerte a seguito di tre inviti nel biennio.
10. L'elenco dei Fornitori è consultabile dal sito web dell'Ente in modalità "statica" ovvero mediante apposito link al sito Web del Comune www.misterbianco.gov.it

Art. 10 - Modalità di svolgimento della procedura di affidamento

1. La procedura si articola in tre fasi:
 - a) svolgimento di indagini di mercato o consultazione di elenchi per la selezione di operatori economici da invitare al confronto competitivo;
 - b) confronto competitivo tra gli operatori economici selezionati e invitati;
 - c) stipulazione del contratto.
2. Nella individuazione dell'aggiudicatario o degli offerenti, a fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico/professionali, il Responsabile Unico del Procedimento può indicare quale criterio preferenziale di selezione indici oggettivi basati su

accertamenti definitivi concernenti il rispetto dei tempi e dei costi nell'esecuzione dei contratti pubblici, ovvero i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del Codice.

3. In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo e al fine di assicurare la massima trasparenza, il Responsabile del Settore motiva adeguatamente, in merito alla scelta della procedura seguita e dell'aggiudicatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione.
4. In caso di affidamento all'operatore economico uscente, il Responsabile del Settore dovrà motivare la scelta avuto riguardo al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e in ragione della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenendo conto della qualità della prestazione.

Art. 11 - Indagine di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della stazione appaltante. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.
2. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il Responsabile Unico del Procedimento ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.
3. Il Responsabile Unico del Procedimento procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, selezione per categorie merceologiche, fatturato, operatività territoriale, referenze da parte di altre pubbliche amministrazioni, requisiti di idoneità professionale, scegliendo una delle seguenti modalità:
 - a) consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico fornito da acquistinretepa.it (M.E.P.A.) di Consip;
 - b) consultazione dell'Albo Fornitori e Professionisti disponibile sulla piattaforma telematica dell'Ente;
 - c) invito a manifestare interesse tra operatori qualificati, anche se non profilati quali Fornitori dell'Ente;

4. L'esito dell'indagine di mercato viene inserita a supporto motivazionale della determina a contrarre.

Art. 12 - Il confronto competitivo

1. Nelle procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice, a seguito della consultazione dell'elenco degli operatori economici ovvero dell'espletamento dell'indagine di mercato, il Responsabile del Settore, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, seleziona in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a dieci per lavori e a cinque per servizi e forniture (lett. b) ovvero a quindici (lett. c), sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.
2. Il Responsabile del Settore garantisce il rispetto del criterio di rotazione degli inviti, al fine di favorire la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei e di evitare il consolidarsi di rapporti esclusivi con alcune imprese.
3. Il Responsabile del Settore può invitare, oltre al numero minimo di cinque operatori, anche l'aggiudicatario uscente, dando adeguata motivazione in relazione alla competenza e all'esecuzione a regola d'arte del contratto precedente.
4. Il criterio di rotazione non implica l'impossibilità di invitare un precedente fornitore per affidamenti aventi oggetto distinto o di importo significativamente superiore a quello dell'affidamento precedente.
5. Nel caso in cui, a seguito di Avviso pubblico di cui all'art.10, comma 4 lett. d), non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, il Responsabile del Settore procede al sorteggio, a condizione che ciò sia stato debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa.
6. Il Responsabile del Settore può invitare il numero di operatori che ritiene più confacente alle proprie esigenze – indicandolo nella determina a contrarre o nell'atto equivalente -, purché superiore al minimo previsto dall'art. 36 del Codice. Ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale e di potersi anche avvalere della facoltà di cui all'art. 97, comma 8, del Codice, in materia di esclusione automatica delle offerte anomale.
7. La lettera-invito contiene tutti gli elementi che consentono alle imprese di formulare un'offerta informata e dunque seria, tra cui almeno:
 - a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;

- b) i requisiti generali, di idoneità professionale e quelli economico-finanziari/tecnico-organizzativi richiesti per la partecipazione alla gara o, nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco;
 - c) il termine di presentazione dell'offerta ed il periodo di validità della stessa;
 - d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
 - e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nei limiti di quanto disposto dall'art. 95 del Codice. Nel caso si utilizzi il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
 - f) la misura delle penali;
 - g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
 - h) l'eventuale richiesta di garanzie;
 - i) il nominativo del RUP
 - j) l'eventuale volontà di procedere alla verifica dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97, comma 8, d.lgs. 50/2016, con l'avvertenza, che in ogni caso la stazione appaltante valuta la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;
 - k) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.
8. Nella lettera-invito non vanno indicati i nominativi degli altri soggetti invitati.
9. Il Responsabile del Settore assume, di regola, le funzioni di Autorità di Gara.
10. Nelle ipotesi di costituzione della Commissione giudicatrice per la valutazione della migliore offerta con il criterio del Qualità/Prezzo, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, la stessa è composta in numero dispari non superiore a 5 da dipendenti del Comune iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, nel rispetto del principio di rotazione.
11. In mancanza di personale idoneo interno all'Ente, il Responsabile del Settore, su proposta del RUP, procede all'individuazione dei componenti attingendo al personale dipendente di altri Enti Pubblici, ovvero richiedendo all'ANAC i nominativi da nominare ai sensi dell'art.77 del Codice.
12. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
13. Le sedute di gara, siano esse svolte dal Responsabile del Settore che dal seggio di gara ovvero dalla commissione giudicatrice, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate. Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 d.lgs. 50/2016. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà del RUP di effettuare verifiche

nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all'art. 71 d.P.R. n. 445/2000.

Art. 13 - Criterio di valutazione delle offerte

- 1) Per ciascuna procedura di affidamento il Responsabile del Settore, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, individua il criterio di valutazione delle offerte secondo i seguenti parametri:
 - a) affidamento di lavori di importo inferiore a 1 milione di euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
 - b) affidamento di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice
 - c) affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
 - d) affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice.
 - e) affidamento di servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
 - f) affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;
 - g) affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a 40.000,00 euro, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice, criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice, criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
 - h) affidamento di servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo superiore a 40.000,00 euro, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice;

Art. 14 - Stipula del contratto

1. Ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. Le parti possono effettuare lo scambio mediante posta elettronica certificata o strumenti analoghi.
2. Per gli affidamenti di importo superiore a 40.000,00 euro la stipula del contratto avviene con atto pubblico notarile informatico, in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'Ente, ***ovvero con scrittura privata, con l'assistenza del Segretario generale, sottoscritta dalle parti.***
3. Ad esito della procedura negoziata, la stazione appaltante pubblica le informazioni relative alla procedura di gara, previste dalla normativa vigente, tra le quali gli esiti dell'indagine di mercato, comprensivo dell'elenco dei soggetti invitati.

Art. 15 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra con l'adozione della delibera in Consiglio Comunale e seguito della pubblicazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Misterbianco e resta permanentemente pubblicato sul sito internet del Comune - sezione Regolamenti.
2. Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, nonché alla normativa regionale applicabile. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima, nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione (A.N.A.C.), prevalgono automaticamente sul presente regolamento.
3. E' abrogato il precedente Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia, precedentemente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 27/11/2014 ai sensi dell'ex art. 125 del D.Lgs. 163/2006, in quanto abrogato dal nuovo D.Lgs. 50/2016.
4. I medesimi principi si applicano anche ai successivi aggiornamenti al presente regolamento

I presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

F.to Pestoni Agata

Il Consigliere Anziano
F.to Marchese Matteo

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 SET 2017 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino al _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

I sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18 SET 2017, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

]- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto : **Il Segretario Comunale**
F.to dott. Vincenzo Marano

copia conforme all'originale
per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li 18 SET 2017



Il Funzionario/Responsabile

IL VICE SEGRETARIO
Dr. Giuseppe Piana

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni